

BANDO

per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia

[sub-misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR]

- Visto il Piano Nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 predisposto dall'Italia in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 trasmesso alla Commissione europea il 31 dicembre 2019;
- Vista la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Vista la Direttiva (UE) 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- Visto il Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE.
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'art. 42-bis in materia di autoconsumo da fonti rinnovabili;
- Visto il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Visto decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, attuazione della direttiva (UE) 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- Visti la deliberazione ARERA n. 318/2020/R/eel del 4 agosto 2020 e il relativo allegato, con la quale è stata data attuazione al comma 8 dell'art. 42-bis del decreto-legge n. 162/2019;
- Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che "Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di

previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026”;

- Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare l'art. 14, intitolato “Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare” nonché l'art. 14-bis, recante “Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016”;
- Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- Visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do Not Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Preso atto che nelle settimane successive alla Delibera della Cabina di coordinamento del 30 settembre 2021 si è svolta una complessa e approfondita istruttoria ai fini della compiuta individuazione dei programmi e dei progetti, delle procedure di attuazione, nonché dei primi atti di affidamento in coerenza con il previsto milestone del 31 dicembre 2021;
- Vista l'Ordinanza N.4 del 23 dicembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura A2 “Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili”, Linea di intervento n. 3, “Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili”, e Linea di intervento n. 4, “Supporto alla creazione di comunità energetiche locali per condivisione dell'energia elettrica da fonti pulite”, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108.
- Visto art. 4 comma 1 dell'Accordo di attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR, sub misura A2, linee di intervento 3 e 4, di cui all'Ordinanza n.4 del 23 dicembre 2021 recante “Attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A.2 “Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di

energia / calore da fonti rinnovabili”, Linea di intervento n. 3, “Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili”, e Linea di intervento n. 4.

- Visto art. 9 del decreto-legge 17 maggio 2022 n.50, Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, (22G00059);
- Considerato altresì che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri di ripartizione delle risorse in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico e ad approfondire le modalità di attuazione delle specifiche linee di intervento comprese nelle misure A e B del programma deliberato in data 30 settembre 2021;
- Considerato che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, del decreto legge n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l’approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell’atto di “Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108”;
- Considerato che ai fini di cui sopra sono state tenute presenti le Linee guida indicate dal decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021;

Tanto premesso, il Commissario Straordinario Ricostruzione per il Sisma 2016, On. Avv. Giovanni Legnini

DISPONE

Art. 1

Oggetto

1. Il presente bando è finalizzato all’erogazione di contributi per la valorizzazione e l’utilizzo delle fonti rinnovabili elettriche e termiche negli enti territoriali locali dei crateri 2009 e 2016, attraverso la progettazione e la realizzazione di impianti da F.E.R. (fonti energetiche rinnovabili) su aree e immobili pubblici o in uso pubblico ovvero immobili, impianti e infrastrutture energetiche private, anche localizzati in aree o nuclei industriali, per i quali siano stati stipulati almeno i contratti preliminari di acquisto, locazione o diritto di superficie da parte dei soggetti di cui all’art. 2 punto 1 entro la data di approvazione del progetto definitivo, come indicato al successivo articolo 4, con il fine di agevolare le configurazioni per la condivisione dell’energia in tutte le sue forme.
2. Al fine di favorire la partecipazione dei soggetti produttivi, l’amministrazione pubblica competente può convocare una consultazione preliminare di mercato, ai fini previsti dall’art. 66 comma 2 del D.lgs. 18/04/2016 n.50, entro i tempi previsti dal bando.
3. Sono ammissibili ai contributi sia iniziative volte alla realizzazione di nuovi impianti da fonti rinnovabili sia al repowering e/o revamping di impianti esistenti, anche nel quadro di progetti avviati ma non completati prima dell’invio della richiesta di contributo.
4. I contributi sono concessi per le iniziative il cui piano delle attività e il cronoprogramma dei lavori siano coerenti con i termini indicati all’art. 4.

Art. 2

Soggetti ammissibili ai contributi

1. Sono ammessi ai contributi, e di seguito identificati quali Soggetti ammissibili, gli enti pubblici ed amministrazioni pubbliche, quali anche quelle richiamate dall'art.9 del decreto-legge N.50/2022, contenute nell'elenco divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o loro associazioni, con almeno una sede operativa nei comuni ricadenti nei crateri del 2009 e 2016, di cui all'Ordinanza n°4 del PNC del 23 dicembre 2021, anche previo loro accordo con privati ai fini identificati dal presente bando.
2. Sono altresì ammesse ai contributi, e di seguito identificate quali Soggetti ammissibili, le Comunità di Energie Rinnovabili in via di costituzione (di seguito: CER) di cui al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in ogni configurazione giuridica ammissibile dall'ordinamento, tra cui quelle di associazione riconosciuta, fondazione, consorzio, società cooperativa di capitali, purché partecipate da almeno uno dei soggetti identificati al punto 1.

Art. 3

Contributi

1. I contributi sono concessi fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'art.9, secondo i criteri di cui all'art.7.
2. I contributi sono erogati ai soggetti beneficiari in conto capitale secondo le seguenti modalità:
 - a. a fondo perduto fino al 100% del valore complessivo del Quadro Tecnico Economico
 - i. nel caso di istanza da parte di CER in via di costituzione ai sensi dell'art. 2 punto 2, o di soggetto ammissibile ai sensi dell'art.2 punto 1 con impegno formale assunto da quest'ultimo, formulato in conformità all'allegato D del presente bando, al rispetto dell'art. 7 punto 2 lettera d, e dunque alla realizzazione di sistemi di condivisione dell'energia;
 - ii. nel caso di realizzazione di impianti di generazione di energia termica che prevedano la condivisione del calore mediante sistemi di teleriscaldamento;
 - b. a fondo perduto al 50% del valore complessivo del Quadro Tecnico Economico, in caso di istanza da parte di soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 2 punto 1 in assenza di impegno formale, formulato in conformità all'allegato D del presente bando, al rispetto dell'art. 7 punto 2 lettera d, e dunque alla realizzazione di sistemi di condivisione dell'energia o di teleriscaldamento in caso di impianti di generazione di energia termica.

In entrambe le modalità, in caso di accordi pubblico-privato il soggetto beneficiario potrà finanziare gli investimenti in conto capitale mediante erogazioni al privato con le modalità coerenti con i vincoli contrattuali pattuiti.

3. Il contributo viene erogato al soggetto beneficiario nelle seguenti modalità:
 - a. fino al 25% per la fase della progettazione della misura secondo le modalità previste nel contratto di concessione o di accordo pubblico-privato purché inferiori al 25%;
 - b. il 35% del contributo concesso come anticipo ad avvio dei lavori, sulla base delle spese previste dal progetto di fattibilità tecnico-economica o livello di progettazione successiva o secondo le modalità previste nel contratto di concessione o di accordo pubblico-privato purché inferiori al 35%;

- c. il 35% del contributo concesso in due stati avanzamento lavori sulla base della documentazione prevista per la rendicontazione delle spese secondo i termini di cui all'art. 9 o secondo le modalità previste nel contratto di concessione o di accordo pubblico-privato.
- d. Il saldo finale pari al 5% del contributo verrà erogato solo presentando la richiesta di allaccio degli impianti all'ente distributore di zona, per gli impianti di produzione di energia elettrica, e la dichiarazione di fine lavori, per tutte le tipologie di impianti, che deve avvenire entro il 30/09/2025.

Art. 4

Richiesta di contributo e cronoprogramma lavori

1. Entro il **31/10/2022** i soggetti ammissibili, di cui all'art. 2, inviano alla Struttura Commissariale e alla struttura tecnica di missione sisma 2009 la richiesta di contributo comprensiva delle informazioni e dei documenti riportati all'Allegato A, tra cui l'evidenza della manifestazione d'interesse per l'individuazione dell'operatore economico incaricato della progettazione dell'intervento; in caso di accoglimento della domanda di finanziamento, ai sensi dell'art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, gli affidamenti dei servizi di progettazione possono essere conferiti da parte degli Soggetti ammissibili ai contributi, in via diretta, ai sensi e nei limiti di valore previsti dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come convertito in legge.
2. Entro il **15/12/2022** la struttura commissariale e la struttura tecnica di missione sisma 2009 approvano l'elenco delle richieste ammesse ai contributi e i soggetti beneficiari, in base ai criteri di cui all'art. 7.

Art. 5

Spese ammissibili

1. I contributi possono essere erogati a copertura di tutte le spese connesse alla progettazione e alla realizzazione dei progetti di cui all'articolo 1, a copertura delle spese connesse alle attività di costituzione e gestione dei raggruppamenti per la condivisione dell'energia, ad esclusione delle spese sostenute o da sostenere da parte dei soggetti beneficiari per l'acquisto o l'esproprio degli immobili ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 dell'8 giugno 2001, quali:
 - a. assistenza tecnico-scientifica e socio-scientifica nelle diverse fasi di sviluppo dei progetti, ivi comprese le attività connesse all'ottenimento delle autorizzazioni e all'accettabilità sociale; tali spese non possono superare il 5% dell'intero importo richiesto;
 - b. acquisto di tutti i componenti alla realizzazione degli impianti di produzione, distribuzione e condivisione dell'energia, compresi i costi di installazione;
 - c. acquisto di tutti i componenti alla realizzazione delle opere di connessione;
 - d. acquisto di tutti i componenti alla realizzazione di interventi di elettrificazione dei consumi, compresi i costi di installazione;
 - e. acquisto di impianti di cogenerazione o trigenerazione, inclusa la rete di teleriscaldamento se presente, che necessitano di repowering e/o revamping al fine della trasformazione dell'alimentazione da energia fossile ad energia da fonti rinnovabili, del parziale rifacimento, dell'eventuale ampliamento e della rifunzionalizzazione anche ai fini della realizzazione di sistemi di condivisione dell'energia;
 - f. acquisto di attrezzature, mezzi, impianti necessari per la gestione e lavorazione del legname, nella filiera foresta-legno-energia sostenibile, per la produzione di bio-combustibili (cippato, pellet, bricchette) necessari ad alimentare gli impianti a fonte rinnovabile anche ai fini della realizzazione di sistemi di condivisione dell'energia;
 - g. fornitura e posa in opera di sistemi di accumulo termico/elettrico;

- h. acquisto di tutti i componenti indispensabili per sistemi di monitoraggio dei consumi, compresi i costi di installazione;
 - i. lavori per la realizzazione di nuovi impianti, repowering e/o revamping e distribuzione e condivisione di energia;
 - j. lavori indispensabili alla realizzazione delle opere di connessione inclusi gli eventuali oneri di connessione;
 - k. lavori indispensabili alla realizzazione di interventi di elettrificazione dei consumi termici;
 - l. lavori per la realizzazione di sistemi di accumulo;
 - m. lavori per la realizzazione dei sistemi di monitoraggio dei consumi;
 - n. lavori per la realizzazione dei sistemi di gestione dei flussi energetici;
 - o. costi connessi all'allaccio alla rete di distribuzione secondo le modalità previste dal Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), quantificabili in via anche approssimativa in sede di stesura del quadro economico previsto dall'Allegato B;
 - p. progettazione, direzione lavori, collaudo e iter di connessione alla rete elettrica, ove pertinente;
 - q. oneri per la sicurezza legati a tutte le fasi di sviluppo delle iniziative;
 - r. assistenza tecnico-giuridico-amministrativa per la definizione di accordi e la costituzione di eventuali soggetti giuridici necessari alla condivisione dell'energia, alla gestione e alla manutenzione degli impianti nel tempo;
 - s. assistenza tecnico-giuridico-amministrativa per la definizione di accordi pluriennali per la gestione e manutenzione degli impianti;
 - t. studi di prefattibilità degli interventi individuati dal soggetto ammissibile per la partecipazione al presente bando tra cui: analisi preliminare della domanda energetica, censimento delle fonti energetiche disponibili sul territorio, possibili identificazioni delle aree idonee per la realizzazione dei nuovi impianti, eventuali autorizzazioni necessarie, pianificazione delle configurazioni di condivisione ed ottimizzazione delle stesse; la documentazione, da consegnare durante la fase attuativa, deve contenere tutti gli atti formali (convenzioni o analoghi accordi siglati con soggetti terzi) stipulati dal soggetto ammissibile nei 6 mesi antecedenti l'emanazione del presente bando;
2. Ai fini della quantificazione dei costi per i quali richiedere i contributi del presente bando dovranno essere presi a riferimento i prezzi regionali più aggiornati al momento di approvazione del progetto.

Art. 6

Modalità di presentazione della richiesta di contributo

1. Le richieste di contributo devono essere presentate entro i termini di cui all'art. 4.
2. I Soggetti richiedenti dovranno inviare la richiesta dai contributi alla Struttura commissariale e la struttura tecnica di missione sisma 2009 al seguente indirizzo PEC: energia.sismapnrr@governo.it.
3. La richiesta di contributo deve essere conforme alla scheda di progetto di cui agli **Allegati A1 e A2** e deve contenere le informazioni minime:
 - a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del Soggetto ammissibile ai contributi corredata dell'eventuale mandato degli altri soggetti aderenti all'iniziativa, la scheda progetto di cui agli **Allegati A1 e A2** ;
 - b) il documento preliminare alla progettazione definitivo nell'**Allegato B** o progettazione di livello successivo, qualora già acquisito, che includa altresì la descrizione degli interventi, la tipologia di impianti, i consumi energetici, la tipologia di configurazione di condivisione dell'energia prevista, integrazioni con altri interventi;

- c) il piano delle attività, il Quadro Tecnico Economico e il cronoprogramma coerente con i termini di cui all'art.4 incluse le azioni per l'eventuale costituzione di una configurazione di condivisione dell'energia;
- d) eventuale attestazione dell'eventuale possesso delle autorizzazioni e/o nulla osta e/o pareri comunque denominati per la realizzazione dell'intervento;
- e) attestazione dell'eventuale richiesta di altri contributi pubblici, specificando fonte e tipologia del contributo pubblico richiesto o ottenuto, al fine della verifica dell'art.9 del Regolamento UE 2021/241;
- f) evidenza della manifestazione d'interesse per l'individuazione dell'operatore economico incaricato della progettazione dell'intervento, anche attraverso manifestazioni di interesse.

Art. 7

Criteri di valutazione delle richieste di contributo

1. I criteri per la valutazione delle richieste di contributo, volti a massimizzare la nuova capacità installata da fonti rinnovabili in prossimità dei consumi finali, sono i seguenti:
 - a. coerenza della domanda con gli obiettivi di cui all'art.1;
 - b. livello di progettazione, in relazione alla cantierabilità dell'iniziativa;
 - c. nuova potenza installata o aggiuntiva da fonti rinnovabili;
 - d. realizzazione di forme di condivisione dell'energia, in considerazione in particolare del numero di soggetti coinvolti nello schema di configurazione per la condivisione dell'energia, tra cui ad esempio comunità di energie rinnovabili, comunità energetiche di cittadini, gruppi di autoconsumatori collettivi;
 - e. integrazione del progetto con interventi contestuali a favore della mobilità sostenibile e/o altri interventi di riqualificazione ed elettrificazione dei consumi termici;
 - f. utilizzo di tecnologie per la gestione efficiente dell'energia, come ad esempio Piattaforme ICT-IoT;
 - g. integrazione del progetto con iniziative alle quali aderisca almeno un soggetto privato con accordo siglato secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
 - h. promozione di interventi nei Comuni a bassa densità abitativa;
 - i. bilanciamento della costituenda CER.
2. Sulla base dei criteri di cui al precedente comma 2, ai progetti sono attribuiti i seguenti punteggi che concorrono alla formazione della graduatoria, pubblicata secondo le procedure di cui all'art. 4:

CRITERI DI AMMISSIBILITA' E PREMIALITA'	
a. coerenza del progetto con gli obiettivi del bando (criterio di ammissibilità)	
Produzione di energia da fonti rinnovabili	3
Produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	4
Produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e configurazione per la condivisione dell'energia	5
b. livello della progettazione, in funzione della cantierabilità (criterio di ammissibilità)	
Documento d'indirizzo alla progettazione (secondo l'allegato B)	2
Progetto di fattibilità tecnico-economica	3
Progettazione definitiva	4
Progetto esecutivo e in possesso delle autorizzazioni e/o nulla osta e/o pareri comunque denominati per la realizzazione dell'intervento (eventuale)	5
c. nuova potenza complessiva installata o aggiuntiva da fonti rinnovabili (criterio di ammissibilità)	
Solo revamping impianto esistente, senza nuova potenza installata.	2

Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia termica con nuova potenza installata fino a 500 kW .	4
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia elettrica con nuova potenza installata fino a 500 kW .	4
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia termica con nuova potenza installata da 501 kW fino a 999 kW .	6
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia elettrica con nuova potenza installata da 501 kW fino a 999 kW .	6
Nuovo impianto per la generazione di energia termica di potenza installata fino a 500 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza termica installata fino a 500 kW, <u>facente parte di una rete di teleriscaldamento.</u>	8
Nuovo impianto per la generazione di energia elettrica di potenza installata fino a 500 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza elettrica installata fino a 500 kW, <u>facente parte di Comunità Energetiche Rinnovabili anche in via di costituzione.</u>	8
Nuovo impianto per la generazione di energia termica di potenza installata da 501 kW fino a 999 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza termica installata da 501 kW fino a 999 kW, <u>facente parte di una rete di teleriscaldamento.</u>	10
Nuovo impianto per la generazione di energia elettrica di potenza installata da 501 kW fino a 999 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza elettrica installata da 501 kW fino a 999 kW, <u>facente parte di Comunità Energetiche Rinnovabili anche in via di costituzione.</u>	10
Nuovo impianto di Cogenerazione ad Alto Rendimento nella configurazione limite di 999 kW elettrici e 3999 kW termici abbinati a Comunità Energetiche Rinnovabili per la parte elettrica e a rete di teleriscaldamento per la parte termica.	10
d. numero di soggetti coinvolti nella dichiarazione di impegno alla configurazione per la condivisione dell'energia (criterio di premialità)	
numero soggetti coinvolti da 2 a 4	2
numero soggetti coinvolti fra 5 e 7	4
numero soggetti coinvolti superiore a 7	8
e. interventi contestuali a favore della mobilità sostenibile e/o di elettrificazione dei consumi (criterio di premialità)	
valore economico degli interventi fino a 25.000 euro	3
valore economico degli interventi compreso fra 25.000 e 100.000 euro	5
valore economico degli interventi superiori a 100.000 euro	-7-12
f. utilizzo di tecnologie per la gestione efficiente dell'energia (criterio di premialità)	
si	4
no	0
g. Iniziative alle quali aderisca almeno un soggetto privato nelle forme previste dalla normativa vigente (criterio di premialità)	
Stipula di accordi Pubblico-Privato nelle forme previste dalla normativa vigente.	8
Ottemperanza a quanto previsto all'art.1 punto 2 (consultazione preliminare di mercato)	5
h. Promozione di interventi nei Comuni a bassa densità abitativa (criterio di premialità)	
Richiesta promossa da 1 Comune con meno di 3.000 abitanti	4
Richiesta promossa da 1 Comune con più di 3000 abitanti e fino a 5.000 abitanti	3
Richiesta promossa da 1 Comune con più di 5000 abitanti e fino a 15.000 abitanti	2
Richiesta promossa da 1 Comune con più di 15.000 abitanti	1
i. Bilanciamento della costituenda CER (criterio di conformità)	
Consumi elettrici annui (in kWh) dei membri della costituenda CER inferiori di non più del 10% ovvero superiori, rispetto alla produzione di energia elettrica attesa annua (in kWh) dell'impianto o degli impianti allacciati alla medesima CER	0

Consumi elettrici annui (in kWh) dei membri della costituenda CER inferiori di almeno il 20% rispetto alla produzione di energia elettrica attesa annua (in kWh) dell'impianto o degli impianti allacciati alla medesima CER	-5
Consumi elettrici annui (in kWh) dei membri della costituenda CER inferiori di almeno il 30% rispetto alla produzione di energia elettrica attesa annua (in kWh) dell'impianto o degli impianti allacciati alla medesima CER	-10
Consumi elettrici annui (in kWh) dei membri della costituenda CER inferiori di almeno il 40% rispetto alla produzione di energia elettrica attesa annua (in kWh) dell'impianto o degli impianti allacciati alla medesima CER	-15

*) I consumi elettrici annui sono da intendersi come valore medio calcolato sui consumi registrati in 5 anni precedenti l'anno di pubblicazione del presente bando, anche non consecutivi, purché rappresentativi dei consumi usuali non comprendenti inagibilità da sisma o fermo causato da emergenza sanitaria Covid-19.

3. La richiesta è ammessa a contributo ove sia conseguito un punteggio minimo pari a **10 punti** nel rispetto dei criteri di ammissibilità ferma restando la procedura di cui all'art. 4 e in base alla dotazione finanziaria di cui all'art. 2.
4. Ogni soggetto ammissibile ai sensi dell'art.2 può presentare una sola richiesta di contributo che preveda al suo interno almeno una soluzione impiantistica tra quelle previste alla lettera c della tabella esposta al punto 2 del presente articolo.
5. I progetti dovranno rispettare l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione.
6. Nell'ottica della costituzione di una configurazione di condivisione dell'energia, come indicato al punto d) della precedente tabella dei criteri di ammissibilità e premialità, sono ammessi a finanziamento i costi legati al processo di sensibilizzazione dei soggetti coinvolti, per un massimo del 3% dell'intero importo richiesto, e alle procedure tecnico, amministrative e giuridiche finalizzate alla costituzione delle configurazioni di condivisione dell'energia come previsto alla lettera r, punto 1 dell'art. 5.
7. Qualora il soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 2, preveda, all'interno della proposta di intervento, di istituire accordi con soggetti privati ai sensi della normativa vigente, dovrà fornire evidenza del soggetto e/o soggetti privati individuati, entro la scadenza prevista all'art. 4 punto 1.
8. La richiesta di contributo, presentata dal soggetto ammissibile, dovrà essere corredata da documentazione che evidenzia la pubblicazione, da parte del soggetto ammissibile, di una manifestazione d'interesse di pubblica evidenza, con lo scopo di individuare possibili utenti pubblici e privati da coinvolgere nelle modalità di condivisione dell'energia. Il soggetto ammissibile, qualora non abbia un proprio format per la manifestazione di interesse, può far riferimento all'allegato C del presente bando.
9. In caso di parità di punteggio tra diverse richieste, la graduatoria verrà stilata seguendo l'ordine temporale di presentazione della domanda.
10. La valutazione dei progetti sarà effettuata da un apposito Comitato di Valutazione, composto da sette membri designati tra soggetti di comprovata professionalità come di seguito indicato: un rappresentante designato da ciascuna regione, un rappresentante della Struttura commissariale sisma 2016, un rappresentante della Struttura di missione sisma 2009, un rappresentante designato d'intesa dalle quattro ANCI regionali. Al Comitato di valutazione partecipano due rappresentanti del Soggetto gestore che curano i profili istruttori e di funzionamento del Comitato medesimo. Il Comitato di valutazione è costituito con decreto del Commissario straordinario sisma 2016 che indica altresì il Presidente scelto tra i due membri designati dai Soggetti attuatori. Il Comitato di valutazione opera in seduta permanente e si riunisce di regola con cadenza settimanale anche in remoto.

11. Il Comitato di Valutazione esamina ammissibilità e merito delle proposte ricevute, sulla base dei criteri di selezione sopra descritti, ed esprime la valutazione definitiva, formulando una graduatoria che trasmette alla Cabina di Coordinamento integrata di cui all'art. 14 bis del decreto-legge n.77/2021. La Cabina di Coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto-legge n.77/2021, approva la graduatoria proposta e il Commissario straordinario, d'intesa con il Coordinatore della Struttura tecnica di missione sisma 2009, adotta i provvedimenti di cui all'art. 2 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189. È fatta salva la possibilità per il Comitato di Valutazione, ricorrendone la necessità ai fini valutativi, di richiedere una sola volta chiarimenti ed integrazioni rispetto alle domande presentate.
12. La graduatoria dei beneficiari sarà pubblicata nel sito della Struttura Commissariale Sisma 2016, nell'apposita sezione bandi, fondo Complementare PNRR Aree Sisma 2009-2016, <https://sisma2016.gov.it/pnrr-area-sisma-2009-2016/>.

Art. 8 **Obblighi dei soggetti beneficiari**

1. I Soggetti ammessi devono presentare la richiesta di contributo, secondo i termini di cui all'art.4.
2. La rendicontazione delle spese deve derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, le modalità di pagamento.
3. Per ogni tipologia di spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario si deve indicare la relativa documentazione di giustificazione della stessa.
4. Ai fini della liquidazione del saldo del contributo, i soggetti beneficiari devono aver definito Accordi pluriennali per la gestione e manutenzione degli impianti oggetto del presente bando.

Art. 9 **Dotazione finanziaria**

1. Le risorse disponibili sono complessivamente pari a 68 milioni di euro, derivanti dalla somma degli stanziamenti per le sub-misure A2.3 e A2.4, nell'ambito del Fondo Nazionale Complementare al PNRR.
2. I progetti che prevedano esclusivamente il revamping di impianti esistenti sono finanziati a valere sulla sub-misura A2.3 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR.

Art. 10 **Variazioni**

1. I progetti finanziati a seguito del presente bando non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio e/o miglioramenti e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando il contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti e le motivazioni che hanno generato le suddette modifiche devono essere inviate agli USR competenti e devono essere autorizzate da parte del Soggetto attuatore competente, struttura commissariale e struttura tecnica di missione sisma 2009, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte dell'ente beneficiario.
3. In ogni caso non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito del presente bando e che portino alla realizzazione di un progetto con target inferiori rispetto a quelli inizialmente indicati in sede di proposta progettuale ovvero a una modifica in aumento del contributo assegnato.

4. In nessun caso può procedersi alla rimodulazione dei milestone e target associati all'intervento oggetto del presente bando.

Art. 11 **Revoca del contributo**

1. I soggetti beneficiari rispettano il cronoprogramma e le procedure previste dal presente bando. Il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma o degli impegni presi per la costituzione di forme di condivisione dell'energia nonché la mancata alimentazione della rendicontazione delle spese, senza espressa autorizzazione del Soggetto attuatore competente, comportano la revoca del finanziamento.
2. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dal Soggetto attuatore competente, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
3. Qualora a seguito di richiesta di connessione dell'impianto al distributore di zona competente sia opposto un diniego, il contributo verrà revocato e riallocato nel rispetto della graduatoria formulata secondo quanto previsto all'art. 7.

Art. 12 **Rinuncia al contributo**

1. Ciascun soggetto beneficiario può rinunciare al contributo assegnato dandone comunicazione al Soggetto attuatore competente. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione del contributo a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione.
2. Nei casi di revoca e di rinuncia, il Soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e, nel caso si sia provveduto all'erogazione totale o parziale del contributo, sarà tenuto alla restituzione degli importi già percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti.
3. Le risorse residue a seguito dei casi di revoca e di rinuncia anzi indicati saranno riallocate secondo quanto previsto dal Programma degli Interventi approvato il 31 dicembre 2022.

Art. 13 **Informazioni**

1. Per richiedere assistenza in fase di invio della richiesta di contributo e nelle fasi successive per la rendicontazione viene istituito il servizio help desk attraverso il quale gli Soggetti ammissibili ai contributi possono inviare richieste di informazione all'indirizzo: energia.sismapnrr@governo.it.
2. Per la diffusione del bando la struttura commissariale organizza appositi incontri informativi, anche attraverso Webinar.

Art. 14 **Trattamento dei dati personali**

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente bando. Il Titolare del trattamento dei dati è la Struttura del Commissario Straordinario Ricostruzione per il Sisma 2016.
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

ALLEGATO A.1
SCHEDA PROGETTO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

bando pubblico per la presentazione di progetti, da parte di Enti locali e di Imprese in Partenariato, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia

Sub-misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____

Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

In qualità di Legale rappresentante del soggetto ammissibile ai contributi ai sensi dell'art. 2 punto 1 _____ con sede legale in _____

_____ via _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

e-mail PEC _____

e-mail _____ telefono _____

in relazione all'bando pubblico per la presentazione di progetti, da parte di Enti locali e di Imprese in Partenariato, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia

[sub-misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR]

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti indicati nel bando;
- 2) di acconsentire all'utilizzo della posta elettronica e pec per tutte le comunicazioni afferenti al presente bando;
- 3) che la persona del soggetto ammissibile autorizzata ad intrattenere contatti per la richiesta in oggetto è:

cognome _____ nome _____

telefono _____

e-mail _____

- 4) che la richiesta di contributo è conforme a quanto previsto ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non c'è una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo, di altri programmi dell'Unione né da parte di altre risorse pubbliche;
- 5) che la stima dei costi di progetto è stata elaborata sulla base dei prezzari regionali.

MANIFESTA

Il proprio interesse alla concessione di un contributo finanziario:

Estremi bancari:

IBAN _____ BIC _____

Intestatario C/C _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, contenuta nell'art. 14 del presente bando.

Data _____

FIRMA
(firmato digitalmente)

(DA COMPILARE SOLO IN CASO DI PIÙ SOGGETTI INDIVIDUATI AI SENSI DELL'ART. 2 PUNTO 1 COINVOLTI NELLA STESSA RICHIESTA)

Il sottoscritto dichiara inoltre che i seguenti soggetti individuati ai sensi dell'art. 2 punto 1 rientrano in qualità di soggetti aderenti all'iniziativa:

1) ENTE: _____

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice fiscale _____ POD _____

Tipo Documento di riconoscimento _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di Legale rappresentante del soggetto ammissibile ai contributi ai sensi dell'art. 2 punto 1

_____ con sede legale in _____

via _____ codice fiscale _____

partita IVA _____ e-mail PEC _____

e-mail _____ telefono _____

2) ENTE: _____

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice fiscale _____ POD _____

Tipo Documento di riconoscimento _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di Legale rappresentante del soggetto ammissibile ai contributi ai sensi dell'art. 2 punto 1

_____ con sede legale in _____

via _____ codice fiscale _____

partita IVA _____ e-mail PEC _____

e-mail _____ telefono _____

Data

FIRMA
(firmato digitalmente)

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, contenuta nell'art. 14 del presente bando.

Data

FIRMA
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A.2

SCHEMA PROGETTO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

SCHEMA SOGGETTO AMMISSIBILE	
Soggetto ammissibile ai sensi dell'art.2 punto 1	
Denominazione soggetto ammissibile o soggetto capofila (nel caso di una pluralità di richiedenti)	
Legale Rappresentante del soggetto ammissibile (cognome, nome, telefono, e-mail)	
Numero Abitanti Soggetto Ammissibile (se pertinente)	
Referente del soggetto ammissibile per il progetto oggetto di contributo (cognome, nome, telefono, e-mail)	
Gli estremi bancari del soggetto ammissibile (IBAN, BIC, intestatario C/C)	
Eventuali soggetti privati coinvolti ai sensi dell'art. 183, comma 15	
<ul style="list-style-type: none"> Denominazione del soggetto privato (nome, ragione sociale, p.iva) 	
<ul style="list-style-type: none"> Legale Rappresentante del soggetto privato (cognome, nome, telefono, e-mail) 	
<ul style="list-style-type: none"> Numero Abitanti soggetto coinvolto (se ammissibile) 	
Elenco dei POD coinvolti nella proposta progettuale	
POD	Numeri POD Coinvolti: Elenco:
SCHEMA PROGETTO	
a. Livello della progettazione, in funzione della cantierabilità;	
Produzione di energia da fonti rinnovabili	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
Produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
Produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e configurazione per la condivisione dell'energia	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
b. Livello della progettazione, in funzione della cantierabilità;	
Documento di indirizzo alla progettazione	SI/NO
Studio fattibilità tecnico-economica	SI/NO
Progettazione definitiva	SI/NO
Progettazione esecutiva	SI/NO
Possesso delle autorizzazioni e/o titoli autorizzativi e/o certificazioni energetiche necessari per la realizzazione dell'intervento;	SI/NO
c. nuova potenza complessiva installata o aggiuntiva da fonti rinnovabili;	
Solo revamping impianto esistente, senza nuova potenza installata.	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia termica con nuova potenza installata fino a 500 kW.	POTENZA kW: NUMERO IMPIANTI:
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di	POTENZA COMPLESSIVA in kW:

energia elettrica con nuova potenza installata fino a 500 kW.	NUMERO IMPIANTI:
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia termica con nuova potenza installata da 501 kW fino a 999 kW.	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
Nuovo impianto o repowering di un impianto esistente per la generazione di energia elettrica con nuova potenza installata da 501 kW fino a 999 kW.	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
Nuovo impianto per la generazione di energia termica di potenza installata fino a 500 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza termica installata fino a 500 kW, facente parte di una rete di teleriscaldamento.	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
Nuovo impianto per la generazione di energia elettrica di potenza installata fino a 500 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza elettrica installata fino a 500 kW, facente parte di Comunità Energetiche Rinnovabili anche in via di costituzione.	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
Nuovo impianto per la generazione di energia termica di potenza installata da 501 kW fino a 999 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza termica installata da 501 kW fino a 999 kW, facente parte di una rete di teleriscaldamento.	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
Nuovo impianto per la generazione di energia elettrica di potenza installata da 501 kW fino a 999 kW o repowering di un impianto esistente con nuova potenza elettrica installata da 501 kW fino a 999 kW, facente parte di Comunità Energetiche Rinnovabili anche in via di costituzione.	POTENZA COMPLESSIVA in kW: NUMERO IMPIANTI:
Nuovo impianto di Cogenerazione ad Alto Rendimento nella configurazione limite di 999 kW elettrici e 3999 kW termici abbinati a Comunità Energetiche Rinnovabili per la parte elettrica e a rete di teleriscaldamento per la parte termica.	POTENZA COMPLESSIVA in kW elettrici: POTENZA COMPLESSIVA in kW termici: NUMERO IMPIANTI:
d. numero di soggetti coinvolti nella configurazione prevista per la condivisione dell'energia;	
Numero soggetti coinvolti fra 2 e 4	NUMERO
Numero soggetti coinvolti fra 5 e 7	NUMERO
Numero soggetti coinvolti superiore a 7	NUMERO
e. interventi contestuali a favore della mobilità sostenibile e/o di elettrificazione dei consumi	SI/NO
Costo complessivo intervento contestuale fino a 25.000 euro	EURO
Costo complessivo intervento contestuale compreso fra 25.000 e 100.000 euro	EURO
Costo complessivo intervento contestuale superiori a 100.000 euro	EURO
f. utilizzo di tecnologie per la gestione efficiente dell'energia;	
si	SI/NO
no	SI/NO
g. Iniziative alle quali aderisca almeno una attività produttiva (eccetto settore energy - Codice Ateco 35.11)	
si	SI/NO
no	SI/NO
h. Promozione di interventi nei Comuni a bassa densità abitativa	
Richiesta promossa da 1 Comune con meno di 3.000 abitanti	SI/NO
Richiesta promossa da 1 Comune con più di 3000 abitanti e fino a 5.000 abitanti	SI/NO
Richiesta promossa da 1 Comune con più di 5000 abitanti e fino a 15.000 abitanti	SI/NO
Richiesta promossa da 1 Comune con più di 15.000 abitanti	SI/NO
i. Bilanciamento della costituenda CER (criterio di conformità)	
Consumi elettrici annui (in kWh) dei membri della costituenda CER	kWh
Producibilità annua attesa dagli impianti o dall'impianto facente parte della	kWh

costituenda CER	
DOCUMENTI DA ALLEGARE	
documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del Soggetto ammissibile proponente e degli altri soggetti aderenti all'iniziativa	RIF. DOCUMENTO
Documento di indirizzo alla progettazione secondo Allegato B o, progetto di fattibilità tecnico-economica del progetto o progettazione di livello successivo, che includa la descrizione degli interventi, la tipologia di impianti, i consumi energetici, tipologia di configurazione di condivisione dell'energia prevista, integrazioni con altri interventi;	RIF. DOCUMENTO
Il piano delle attività, il Quadro Tecnico Economico e il cronoprogramma coerente con i termini di cui all'art.4;	RIF. DOCUMENTO
Attestazione dell'eventuale possesso delle autorizzazioni e/o titoli autorizzativi e/o certificazioni energetiche necessari per la realizzazione dell'intervento;	RIF. DOCUMENTO
Indicazione del soggetto qualificato, singolo o associato, da incaricare per la progettazione della misura e del relativo curriculum, ai sensi dell'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77	RIF. DOCUMENTO
Documentazione che attesti l'adempimento di quanto previsto all'art.7 punto 8 del bando: pubblicazione della manifestazione di interesse.	RIF. DOCUMENTO

Tutti i documenti devono essere debitamente firmati dal Legale rappresentante del soggetto ammissibile e/o dal Referente del progetto/tecnico abilitato

Data

FIRMA
(firmato digitalmente)

ALLEGATO B
DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

1. Descrizione sintetica del progetto
<i>Descrivere sinteticamente gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione del progetto, gli investimenti che lo caratterizzano, le funzioni che dovranno essere svolte e le esigenze e fabbisogni da soddisfare</i>
2. Caratteristiche tecniche del progetto
<p style="text-align: center;">a. Consumi energetici da soddisfare attraverso il progetto</p> <p><i>Descrivere sinteticamente i consumi energetici che il progetto si propone di soddisfare con l'installazione di nuovi impianti a fonti rinnovabili o con il rinnovamento di impianti esistenti. Specificare, per ciascuna tipologia di consumi:</i></p> <p><i>Tipologia di consumo (elettrica o termica)</i></p> <p><i>Profili quantitativi di consumo (anche stimati)</i></p> <p><i>Tipologia di consumatore (pubblico/privato)</i></p> <p style="text-align: center;">b. Impiantistica</p> <p><i>Descrivere dal punto di vista tecnico le tipologie di impianti a fonti rinnovabili ed eventuali interventi di efficienza che ci si propone di realizzare e/o rinnovare, specificando per ciascuno:</i></p> <p><i>Fonte;</i></p> <p><i>Eventuali indicazioni catastali rilevanti;</i></p> <p><i>Principali componenti tecnologiche e potenza da installare;</i></p> <p><i>Eventuale potenza da rinnovare;</i></p> <p><i>Eventuali espropri per pubblica utilità;</i></p> <p><i>Eventuali autorizzazioni da richiedere;</i></p> <p><i>Configurazione di condivisione prevista;</i></p> <p><i>Descrivere le caratteristiche della configurazione di condivisione prevista, specificando:</i></p> <p><i>Il i vettori energetici oggetto di condivisione</i></p> <p style="text-align: center;">c. Gli obiettivi di natura ambientale, sociale ed economica della condivisione</p> <p><i>La tipologia e il numero di soggetti da coinvolgere ed eventualmente le modalità previste per la raccolta delle adesioni;</i></p> <p style="text-align: center;">d. I principi previsti per la ripartizione dei benefici</p> <p><i>Le modalità e/o la tipologia di soggetto da identificare per la gestione in esercizio della configurazione di condivisione</i></p>
3. Disponibilità dell'immobile
<i>Descrivere la modalità di disponibilità dell'immobile: nello specifico indicare se di proprietà del soggetto ammissibile, se in fase di acquisizione (pre-contratto d'acquisto), se immobile ad uso pubblico con opportuno accordo pluriennale sottoscritto o in fase di sottoscrizione.</i>
4. Accordo di Pubblico-Privato secondo quanto previsto dalla normativa vigente
<i>Qualora la realizzazione dell'intervento preveda forme di accordo pubblico-privato, ai sensi della normativa vigente, descrivere le potenzialità connesse con tale conformazione, come ad esempio la manutenzione dell'impianto da parte del privato, le gestione dello stesso, ecc.</i>
5. autorizzazioni e/o nulla osta e/o pareri comunque denominati
<i>Elencare le autorizzazioni e/o nulla osta e/o pareri comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento.</i>
<i>Eventuali raccomandazioni per la progettazione anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente sulla base dei vincoli dell'area dell'intervento.</i>
6. Coperture economiche e procedura di affidamento
<p style="text-align: center;">a.</p> <p><i>Indicare una stima dei costi di progetto come da Quadro Tecnico Economico, incluse le spese previste per assistenza tecnica, progettazione, realizzazione, gestione degli</i></p>

interventi, attivazione della configurazione di condivisione e definizione degli accordi per la gestione e manutenzione in esercizio.

- b. Indicare il valore di eventuali altri contributi pubblici richiesti, specificando fonte e tipologia del contributo pubblico richiesto o ottenuto, al fine della verifica dell'art.9 del Regolamento UE 2021/241.*
- c. Inserire Piano delle attività e cronoprogramma in coerenza con quanto previsto all'art. 4 del presente bando.*
- d. Indicazione del soggetto qualificato, singolo o associato, da incaricare per la progettazione della misura e del relativo curriculum, ai sensi dell' art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77*

7. Definizione del cronoprogramma di intervento

Indicare il cronoprogramma dei lavori, solo se in possesso del livello 1 di progettazione, in conformità alle scadenze evidenziate nel bando; il rispetto delle date previste è condizione necessaria per l'ottenimento ed il mantenimento del finanziamento dell'opera.

Data

FIRMA
(firmato digitalmente)

ALLEGATO C

bando DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Le comunità energetiche sono, in sostanza, associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili. In particolare, ci si attende che comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo collettivo possano contribuire a mitigare la povertà energetica grazie alla riduzione della spesa energetica ed a tutela dei consumatori più vulnerabili. La Direttiva 2018/2001/UE, volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, con la quale è stata introdotta la definizione di Comunità Energetica Rinnovabile (CER) come entità giuridica prevede:

- una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soggetti pubblici o privati (soci) localizzati in prossimità dell'impianto di produzione (di proprietà della CER stessa);
- l'aggregazione di persone fisiche, Enti Territoriali Locali e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì da obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste.

In attesa del completo recepimento della nuova Direttiva 2018/2001/UE, la legge 28 febbraio 2020 n. 8 di conversione del decreto "Milleproroghe" decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicata in Gazzetta ufficiale, ha dato, fin da subito, la possibilità a tutti i cittadini di esercitare collettivamente il diritto di produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere l'energia auto prodotta, ottenendo così benefici ambientali, economici e sociali. Con il D.lgs 8 novembre 2021, n. 199 ("Red II"), in vigore dal 15 dicembre, è stata data piena attuazione alla direttiva 2018/2001/UE, introducendo importanti novità rispetto alla legge 28 febbraio 2020, n. 8, quali la possibilità di realizzare impianti con potenza fino ad 1MW e superando la limitazione di afferire alla medesima cabina secondaria di trasformazione, ampliando le possibilità e limitando alla sola connessione dei membri alla stessa cabina primaria. Possono entrare a far parte delle CER tutti i soggetti individuati nell'art. 31 commi 1 lettera b del D.lgs 8 novembre 2021, n. 199 ("Red II").

Tutti i soggetti pubblici o privati interessati a costituire C.E.R. possono fare domanda inviando agli indirizzi indicati il modello di manifestazione di interesse, debitamente compilato, che è possibile scaricare di seguito: <https://sisma2016.gov.it/pnrr-area-sisma-2009-2016/>

(Allegato "A" – Manifestazione di interesse)

In base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili" e dal Dlgs. n. 199/2021:

- Gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 MW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Dlgs. n. 199/2021;
- I soggetti, partecipanti, condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- L'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
- L'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
- Nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione ovvero media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria AT/MT;
- Nel caso di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio.

Spett.
.....
.....
PEC:
e-mail:

Allegato "A" - Manifestazione di interesse

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE.

In caso di persone fisiche:

Il/la sottoscritto/a
nato/a a
il residente in
Via n. PEC
email Telefono

In caso di persone giuridiche:

Il/la sottoscritto/a
nato/a a
il residente in
Via n.
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
PEC
email
Telefono

MANIFESTA

Il proprio interesse a partecipare alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile promossa dall'ente in qualità di:

- PRODUCER (Produttore)
- CONSUMER (Consumatore)
- PROSUMER (Produttore e Consumatore)

A tal fine

DICHIARA

- a) che il proprio codice POD (riportato sulla bolletta elettrica) è il seguente _____;
- b) di aver preso visione dell'bando dell'Ente.....;
- c) che, nel caso voglia partecipare come Producer o Prosumer, detiene o intende realizzare un impianto rinnovabile di kW. **(la potenza non può essere superiore a 1MW)** ed è entrato in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Dlgs 199/2021;
- d) di essere a conoscenza delle regole da rispettare e in particolare che:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">● Gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 MW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Dlgs 199/2021● I soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;● L'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati; |
| <ul style="list-style-type: none">● L'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;● Nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione ovvero media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria AT/MT;● Nel caso di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio. |

- e) di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ente che sarà libero di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

AUTORIZZA

L'ente promotore della manifestazione di interesse al trattamento dei dati personali (POD), in conformità alla vigente normativa sulla "data protection" (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, cd. "GDPR" e D. Lgs. n. 196/2003, cd. "Codice Privacy", come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018).

Data

FIRMA
(firmato digitalmente)

Si allega:

- documento di identità del richiedente;
- copia dell'ultima fattura per la fornitura di energia.

ALLEGATO D

ATTO D'IMPEGNO UNILATERALE

ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE SISMA 2016

ATTO DI IMPEGNO UNILATERALE
ALLEGATO ALL'ISTANZA DI RICHIESTA DI CONTRIBUTI PRESENTATA
PRESENTATA IN DATA _____ PROT. N. _____
RICHIEDENTE: _____

Con il presente atto,
il/la sottoscritto/a
in qualità di legale rappresentante / amministratore delegato/ dell'ente pubblico
..... con sede in Via n.
P. iva

PREMESSO

Che il sottoscritto in data prot. n. ha inoltrato istanza di richiesta di contributo per la
realizzazione di:

.....
.....
.....

SI IMPEGNA

Con il presente atto d'impegno unilaterale ed irrevocabile, a realizzare, secondo quanto previsto dalla
richiesta di contributo presentata con prot. N....., la condivisione dell'energia nelle forme
previste dalla normativa vigente entro la data di chiusura dei lavori prevista nel cronoprogramma
presentato.

Data

FIRMA
(firmato digitalmente)